



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1930**

Prot. n. D330-2015

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Revisione del Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2004- 2008 e 2009-2013 e 2° aggiornamento del Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2014-2018.

Il giorno **02 Novembre 2015** ad ore **08:50** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE  
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI  
MICHELE DALLAPICCOLA  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI  
LUCA ZENI**

Assenti:

**CARLO DALDOSS  
SARA FERRARI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con delibera di Giunta provinciale n. 1478/2014 veniva approvato il primo stralcio del Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2014-2018, nonché effettuata una revisione del Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2009- 2013, confermando gli interventi ivi previsti e adeguando in particolare alle modifiche intervenute negli stanziamenti di bilancio previste dalla manovra di assestamento del bilancio 2014 gli impegni concernenti la realizzazione del “Collegamento S.Martino di Castrozza – Passo Rolle”, previsto nell’omonimo Piano stralcio della mobilità approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1685 d.d. 5 agosto 2011.

Con la medesima deliberazione 1478/2014 l’intervento suddetto veniva attribuito alla società Trentino trasporti spa (sezione C del Piano), assegnandole i relativi finanziamenti, per euro 2.800.000,00 sul capitolo 746000-004 a residuo fino all’esercizio 2013 (impegno 90892 e subimpegno 1016553) ed euro 35.200.000,00 (in termini di valore attuale) in annualità sui capitoli 746400-2016 e 746400-2017, come di seguito specificato:

- euro 2.026.881,36 sul capitolo 746000-004 esercizio 2010;
- euro 100.612,10 sul capitolo 746000-004 esercizio 2011;
- euro 672.506,54 sul capitolo 746000-004 esercizio 2013;
- euro 35.200.000,00 in annualità, da finanziarsi:
  - per euro 11.276.797,63 sul capitolo 746400-2016 a rate di euro 1.112.285,86 dal 2016 al 2030, al tasso del 5,35%
  - per euro 23.923.202,37 sul capitolo 746400-2017 a rate di euro 2.359.662,79 dal 2017 al 2031, al tasso del 5,35%

Nella medesima deliberazione si prevedeva che il subentro alla Provincia nella realizzazione dell’intervento da parte di Trentino Trasporti spa avvenisse previa cessione contrattuale, in caso di conclusione positiva della procedura concorsuale in corso avviata dalla PAT, oppure previa nuova procedura concorsuale da attivarsi da parte di Trentino Trasporti spa.

Dall’approvazione della suddetta delibera, anche a seguito dell’esito negativo della gara, sono intervenute diverse valutazioni da parte della Provincia e degli Enti interessati all’intervento in oggetto, che ritengono di addivenire ad una diversa soluzione delle problematiche insistenti sull’area, come prospettato dal recente protocollo di intesa firmato dalla Provincia e i Comuni di ambito (delibera n. 618 del 13 aprile 2015): gli interventi prioritari si rivolgono ora al potenziamento e all’ammodernamento dell’area sciistica, e alla messa in sicurezza della strada provinciale SS50 di Passo Rolle, per consentire l’accesso al Passo in ogni condizione ed evitare la chiusura per pericolo valanghe nei mesi invernali.

Tali interventi non rientrano nella competenza del Piano trasporti; inoltre, subordinatamente alla realizzazione dei suddetti interventi, il collegamento tra Martino di Castrozza e Passo Rolle verrà ristudiato e riprogettato in maniera diversa da quanto previsto nel relativo Piano stralcio della mobilità e nel Piano trasporti 2009-2013, tenuto conto della sua sostenibilità paesaggistica, ambientale e finanziaria.

In attesa della nuova definizione dell'intervento in oggetto, si propone quindi per il momento di stralciarlo dalla sezione C del Piano 2009-2013, nonché dal contratto di servizio con Trentino Trasporti spa.

Per quanto riguarda gli impegni relativi, i residui sopracitati in conto capitale sul capitolo 746000-004, per euro 2,8 milioni, vengono riassegnati a Trentino Trasporti a fronte di interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza; vengono invece ridotti gli impegni (e relativi subimpegni) sul bilancio provinciale per euro 1.112.285,86 dal 2016 al 2030 sul capitolo 746400-2016 e per euro 2.359.662,79 dal 2017 al 2031 sul capitolo 746400-2017.

Con la succitata delibera n. 1478/2014 e con la successiva n. 2351/2014, veniva inoltre approvato il nuovo Piano degli Investimenti nel settore dei Trasporti per la presente legislatura (2014-2018), per una spesa complessiva ad euro 65.497.437,68 in termini di valore attuale.

La riduzione degli impegni succitata consente di inserire nella programmazione le risorse per realizzare un "Collegamento di Trento – Povo tramite sistemi di mobilità pubblica", secondo quanto pianificato e programmato dal "Piano Urbano della Mobilità (PUM) del Comune di Trento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 185 del 26 ottobre 2010, che perseguiva l'obiettivo di realizzare un sistema di mobilità alternativa al traffico veicolare privato nella città di Trento che portasse alla riduzione dello stesso e conseguente beneficio ambientale con riduzione dell'inquinamento acustico, atmosferico e delle emissioni di gas serra in adempimento agli obiettivi previsti dal programma quadro dell'UE Horizon 2020.

Per quanto riguarda l'opera in questione, essa consentirebbe di:

- garantire un efficiente sistema di trasporto pubblico, a bassa emissione, a servizio di una zona ad elevata domanda di trasporto. Il nuovo servizio consentirebbe la drastica riduzione delle corse del servizio di trasporto pubblico su gomma, in particolare si arriverebbe alla soppressione di più di 30 corse al giorno con, vista la tortuosità ed il dislivello che caratterizzano il tracciato, una notevole riduzione delle emissioni;

- ridurre i flussi di traffico privato legati agli spostamenti dalla collina, in particolare dalla frazione di Povo, alla città. Povo, infatti, oltre ad essere un sobborgo residenziale di Trento con oltre 5000 abitanti, è sede del polo scientifico universitario e del centro di ricerca della FBK, che insieme attraggono quotidianamente circa 3000 persone, per motivi di lavoro e di studio. A questi vanno aggiunti quanti raggiungono la sede di Ingegneria di Mesiano, circa 1850 persone tra studenti docenti e personale tecnico amministrativo;

- inoltre, il collegamento previsto intercetterebbe la linea ferroviaria Trento-Venezia in prossimità della fermata denominata Povo-Mesiano, consentendo così un efficiente collegamento intermodale del sobborgo, con il capoluogo da una parte (in alternativa agli autobus urbani) e con la Valsugana dall'altra.

In conclusione si osserva che la dislocazione di importanti e consistenti poli universitari sulla collina rende prioritaria la realizzazione di un sistema continuo di trasporto, a capacità variabile, in grado di trasportare in tempi compatibili flussi variabili rispetto alle ore di punta di entrata ed uscita dai centri universitari e di ricerca, oltre a rappresentare un importante soluzione di mobilità per la popolosa frazione di Povo.

Lo studio di fattibilità, elaborato di concerto tra la Provincia e la società Trentino Trasporti S.p.A., ha portato alla scelta della tecnologia della funicolare a terra con vetture a casse basculanti per il collegamento in sede propria e tra Piazza Venezia di Trento e la frazione di Povo con una fermata nei pressi della facoltà di Ingegneria di Mesiano e della limitrofa fermata della ferrovia della Valsugana, per una spesa complessiva pari a euro 27.500.000,00, iva esclusa.

In quanto intervento a carattere strategico sotto l'aspetto della mobilità, l'intervento verrà pianificato secondo le procedure di cui all'art. 52 della l.p. 3/2000, attraverso un Piano stralcio della mobilità: si provvede pertanto ad aggiornare l'elenco relativo di cui alla deliberazione 262/2010 e ss.mm.ii.

Considerata anche la disponibilità preventiva di BEI a finanziare un pacchetto di interventi che ricomprende anche il "Collegamento Trento-Povo tramite un sistema di mobilità pubblica", come comunicato dalla società Trentino Trasporti S.p.A. con nota di data 29 luglio 2015 (prot. PAT n. 395821 dd. 31.07.2015), al fine di consentire di procedere con l'istruttoria relativa al finanziamento BEI (che prevede un plafond minimo di spesa) si propone che la spesa per l'intervento venga prevista e impegnata con questo provvedimento, subordinando peraltro l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla BEI per l'intervento in esame e l'attuazione dell'intervento medesimo, tra cui il conferimento degli incarichi professionali e studi non propedeutici alla definizione della relativa proposta di piano stralcio della mobilità, al completamento della procedura prevista dall'art. 52 della L.p. 3/2000.

La realizzazione complessiva del suddetto intervento di Collegamento, verrà affidata alla Società Trentino Trasporti SpA: dalle fasi progettuali, comprese le eventuali procedure espropriative, alle fasi di aggiudicazione, affidamento ed esecuzione dell'opera.

Con nota di data 4 agosto 2015 (prot. PAT n. 402714 di data 04.08.2015) Trentino Trasporti SpA ha chiesto l'integrazione del contributo sugli investimenti per la realizzazione di interventi inerenti l'esercizio ferroviario e autolinee, ai sensi della L.P. n. 16 dd. 09.07.1993 e s.m.

In particolare con la suddetta nota è stata richiesta l'integrazione del piano annuale 2015 per i seguenti interventi:

- "Collegamento Trento Povo tramite sistema di mobilità pubblica" per € 27.500.000,00;
- "Manutenzione straordinaria programmata accoppiatori" per €106.000,00.

Con la medesima nota del 4 agosto TT SpA, con riferimento alla propria precedente richiesta di contributo di data 26 febbraio 2015 (prot. PAT n. 110950 dd. 27.02.2015), ha comunicato la necessità di realizzare interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza per un ulteriore importo di €2.911.000,00.

Tenuto conto delle risorse rese disponibili dallo stralcio dell'intervento sul Rolle, così come sopra specificato, pari a €2.800.000,00, sono state concordate le priorità con la società. Tali interventi per complessivi 2,8 milioni, urgenti, indifferibili e da avviare entro l'anno, sono indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone inoltre di inserire l' intervento "Collegamento Trento-Povo tramite sistema di mobilità pubblica" nella sezione C del Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2014-2018, assegnandone la realizzazione a Trentino trasporti spa, utilizzando le risorse liberate come da presente provvedimento sui capitoli in annualità 746400-2016 e 746400-2017, al corrente tasso di interesse, come da ultimo approvato dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 761 dd. 12 maggio 2015 :

- per euro 14.238.737,43 sul capitolo 746400-2016 a rate di euro 1.112.285,86 dal 2016 al 2030, al tasso del 2,05%
- per euro 13.261.262,57 in annualità sul capitolo 746400-2017 per euro 1.035.928,57 dal 2017 al 2031 al tasso del 2,05%;

come illustrato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Infine, con delibera 777/2009 e ss.mm. , all'interno del "Piano degli Investimenti 2004-2008", venivano programmati gli interventi relativamente alla ferrovia della Valsugana di competenza di Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

A seguito della realizzazione degli interventi in oggetto, come da nota di RFI di data 4 agosto 2015 sono state concordate alcune modifiche, aggiornando la spesa prevista per i singoli interventi e prevedendo di utilizzare i risparmi conseguiti su alcuni per la copertura della maggiore spesa verificatasi su altri, nonché per la realizzazione di nuovi interventi, così come previsto dalla Convenzione con RFI di data 18.09.1998 (delibera 8731/1998) e relativi atti aggiuntivi dd. 06.12.1999 (delibera 7428/1999), dd. 10.11.2005 (delibera 1322/2005) e dd. 14.01.2008 (delibera 2346/2007), a invarianza di spesa complessiva impegnata pari a euro 59.727.609,76.

Si allega pertanto il prospetto riepilogativo (Allegato C) degli interventi sulla ferrovia della Valsugana, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando a successivo provvedimento l'aggiornamento dei termini e delle condizioni della Convenzione suddetta e la rilevazione delle modifiche sui relativi subimpegni.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

udita la relazione;

visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., art. 10, comma 1, lett. i);

visto il Regolamento concernente l'individuazione degli strumenti e la definizione dei criteri per la programmazione settoriale approvato con D.P.G.P. 25 settembre 2000, n. 24-42/Leg., art. 14;

vista la L.p. 20/2005, art. 36;

visto il Piano degli investimenti nel settore dei Trasporti 2009-2013, come da ultimo modificato con delibera n. 1478/2014;

vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 761/2015;

visto l'allegato A) "Ricognizione stato di attuazione Piano degli Trasporti 2009-2013 e interventi in annualità Piano 2004-2008 di cui alla delibera 288/2014" allegato come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ,

visto l'allegato B) "Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2014-2018", allegato come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ,

viste le deliberazioni e gli atti in premessa citati;

visti i pareri preventivi di cui alla deliberazione n. 92/2014 formulati dal Dipartimento Affari finanziari e Servizio Programmazione;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la revisione del Piano degli Investimenti nel settore dei Trasporti 2009-2013, come in premessa descritta, dando atto che, per effetto di tale revisione, il valore attuale complessivo degli interventi previsti nel Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2009-2013", passa da euro 119.218.989,10 a euro 84.018.989,10, come da Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, liberando così risorse sul bilancio provinciale per euro 1.112.285,86 dal 2016 al 2030 sul capitolo 746400-2016 e per euro 2.359.662,79 dal 2017 al 2031 sul capitolo 746400-2017;
2. di riassegnare a Trentino Trasporti SpA, per le motivazioni esposte in premessa e per effetto della revisione del Piano 2009-2013 di cui al punto 1), 2,8 milioni di impegni residui sul capitolo 746000-004, a fronte di interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza, come in premessa descritto e come specificato nell'Allegato A suddetto;
3. di aggiornare, per le motivazioni esposte in premessa, l'elenco degli interventi per i quali va applicata la procedura di cui all'art. 52 della L.p. 3/2000, di cui alla deliberazione 262/2010 e ss.mm.ii, prevedendo al n. 10 l'intervento "Collegamento Trento Povo tramite sistema di mobilità pubblica", per il quale predisporre un Piano stralcio della mobilità, e di avviare le procedure propedeutiche alla definizione della proposta di piano stralcio della mobilità per tale intervento, da sottoporre alle procedure concertative previste dall'art. 52 della l.p. n. 3/2000;
4. di approvare , per le motivazioni esplicitate in premessa, le modifiche al "Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2014-2018", come illustrato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si prevede l'approvazione del nuovo intervento "Collegamento Trento - Povo tramite sistema di mobilità pubblica", di competenza di Trentino Trasporti s.p.a all'interno della nuova Sezione C ("Interventi infrastrutturali e materiale

rotabile relativi al trasporto pubblico locale di competenza della Società Trentino Trasporti spa”), che viene finanziato e impegnato con il presente provvedimento come segue:

- per euro 14.238.737,43 in annualità sul capitolo 746400-2016 per euro 1.112.285,86 dal 2016 al 2030 al tasso del 2,05%;
- per euro 13.261.262,57 in annualità sul capitolo 746400-2017 per euro 1.035.928,57 dal 2017 al 2031 al tasso del 2,05%;

subordinando peraltro l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla BEI per l'intervento in esame e l'attuazione dell'intervento medesimo, tra cui il conferimento degli incarichi professionali e studi non propedeutici alla definizione della relativa proposta di piano stralcio della mobilità, al completamento della procedura prevista dall'art. 52 della L.p. 3/2000;

5. di dare atto che, per effetto delle modifiche di cui sopra, la spesa complessiva relativa alla Sezione C del “Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2014-2018” è pari a euro 92.997.437,68 in valore attuale;
6. di dare atto che gli impegni previsti nel presente provvedimento sono assunti a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 36 comma 1 della L.P. 29 dicembre 2005 n. 20 ;
7. di dare atto che le modifiche apportate alla programmazione degli interventi , come specificate nelle premesse e nell'allegato succitato, verranno recepite attraverso l'adeguamento del contratto di servizio in vigore con Trentino Trasporti spa con successivo provvedimento;
8. di dare atto che, come esposto in premessa, la realizzazione complessiva dell'intervento “Collegamento Trento-Povo tramite un sistema di mobilità pubblica” è assegnata alla Società Trentino Trasporti SpA e subordinata al completamento della procedura prevista dall'art. 52 della L.p. 3/2000;
9. di dare atto che, in applicazione delle disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2944 d.d. 23 dicembre 2010, non sono previsti interventi nell'area di inseribilità del nuovo “Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2014-2018”;
10. di modificare, per le motivazioni esposte in premessa, la programmazione degli interventi sulla ferrovia della Valsugana di cui alla deliberazione 777/2009 e ss.mm (Piano degli Investimenti nel settore dei trasporti 2004 – 2008) , ad invarianza della spesa impegnata complessiva, come da Allegato C , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando a successivo provvedimento l'aggiornamento dei termini e delle condizioni della relativa Convenzione con RFI e la rilevazione delle modifiche sui relativi subimpegni.